Unione Sindacale di Base

EROICI POMPIERI CATANZARESI: RESISTONO ALL'ATTACCO!



Catanzaro, 12/02/2014

USB dopo l'incontro in Prefettura del 3 febbraio, nella giornata di ieri ha consegnato una relazione a S.E. il Prefetto sullo stato dell'arte dei Vigili del Fuoco di Catanzaro; purtroppo come denunciamo da tempo, la situazione è drammatica, ma nonostante tutto ciò, a fronte di enormi sacrifici "personali" i POMPIERI Catanzaresi riescono a fare fronte alle richieste di soccorso: da buoni Catanzaresi mettono in mostra quelle caratteristiche che nel passato, per l'eroica resistenza all'attacco dei francesi, concesse alla città di fregiare lo stemma con la scritta "*Sanguinis Effusione*".

Sarebbe improponibile riportare i vari argomenti posti all'attenzione di S.E. il Prefetto, ma si va dalla mancata concessione dei mezzi di servizio al personale inviato fuori sede per missioni e trasferte e di contro all'invio di mezzi e uomini in servizi di vigilanza **gratuita**, come se fossero di proprietà del dirigente; ma anche di servizi di vigilanza regolarmente pagati dall'utente, ove anziché mandare l'APS (autopompa – antincendio) già pagata ha inviato una autovettura!

Altro problema scoperto recentemente è relativo ai richiami in servizio discontinuo del personale precario- meglio conosciuto come "discontinui"; da una attenta analisi dei dati pubblicati dall'amministrazione su sollecitazione proprio della USB, sono emerse una marea

di “incongruenze”; durante lo sciopero del 23 gennaio u.s. l’USB ha cominciato a denunciare tale gestione del personale precario che appare “scabrosa” ed ai limiti della legalità, con una aggravante non di poco conto: si tratta di operazioni di una amministrazione dello Stato, per di più di quel Ministero dell’Interno che deve garantire il massimo della legalità e tutela del cittadino!

Queste segnalazioni della USB durante la giornata di sciopero del 23/01 hanno toccato il nervo scoperto del dirigente locale, che ha reagito nel modo più classico di chi si sente stretto in un angolo, senza via d’uscita : la violenza, tradotta in una serie di lettere di sanzioni disciplinari.

Ancora una volta la riprova che l’opera attenta, meticolosa e continua e LEGALE della USB dà fastidio al dirigente che cerca in ogni modo di frenare, zittire, imbavagliare l’USB con attacchi frontali e personali ai singoli componenti del coordinamento.

Vi terremo informati sul prosieguo della situazione richiami dei discontinui/precari che riguarda circa 1000 giovani catanzaresi che non possono subire uno offesa così pesante!

Questo è il clima che gli operatori del soccorso, quali i VV.F di Catanzaro, vivono quotidianamente!!!

Coordinamento Provinciale VVF Catanzaro